

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2010-81 del 23/12/2010
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2011.
Proposta	n. PDEL-2010-90 del 03/12/2010
Struttura proponente	Area Bilancio e Controllo Economico
Dirigente proponente	Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno 23 (ventitre) dicembre 2010 (duemiladieci), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2011.

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna, di seguito denominata "legge istitutiva", come modificata dalla Legge Regionale 30 Luglio 1999, n. 18;
- il Regolamento Generale di Arpa Emilia-Romagna approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 124/2010;
- il Regolamento per il Decentramento Amministrativo di Arpa, approvato mediante la D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 80 del 23/12/2010, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2011-2013, del Piano Investimenti 2011-2013, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2011, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2011";
- le D.D.G. n. 49 del 18/04/2008 e n. 66 del 5/09/2008 che approvano i documenti relativi al nuovo assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 44/1995 sono stati approvati con Deliberazione n. 80 del 23 dicembre 2010 il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2011-2013, il Piano Investimenti 2011-2013, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2011, il Budget generale e la Programmazione di Cassa per l'esercizio 2011;
- che il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2011-2013, il Piano Investimenti 2011-2013, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2011 e la Programmazione di Cassa 2011 hanno ottenuto il parere favorevole dal Comitato di Indirizzo nella seduta convocata in data 20 dicembre 2010 e, successivamente, dovranno essere definitivamente approvati dalla Giunta Regionale;
- che l'art. 6 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo di Arpa, approvato con la D.D.G. n. 65 del 27/09/2010, sancisce che l'autonomia gestionale e organizzativa dei Dirigenti dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale: Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica-Nodo integratore, Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Servizio Sistemi di Gestione Integrati:SQE, Servizio Sistemi Informativi, Servizio Sviluppo Organizzativo,

Formazione e Educazione Ambientale, e Centri di Risultato delle Sezioni Provinciali, delle Strutture Tematiche Servizio Idrometeorologia e Daphne, della Direzione Tecnica-Nodo operativo) comprenda la responsabilizzazione sul conseguimento di obiettivi economici attraverso l'uso delle risorse attribuite mediante un sistema di budget;

CONSIDERATO:

- che i sopracitati Centri di Responsabilità hanno predisposto le proposte di budget per l'esercizio 2011, secondo i modelli e le articolazioni stabilite nel budget generale e sulla base delle Linee Guida del Direttore Generale;
- che le Linee Guida per la determinazione dei budget dei Centri di Responsabilità discendono da quanto stabilito nella D.D.G. n. 80 del 23/12/2010, che ha approvato il budget generale per il 2011, e costituiscono l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli obiettivi economici dei Centri di Risultato e di Costo della Direzione Generale, delle Sezioni Provinciali e delle Strutture Tematiche vengono riassunti nelle tabelle comprese nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che tali obiettivi sono stati negoziati in appositi incontri con i titolari dei Centri di Responsabilità con la finalità di garantire la coerenza dei budget di nodo al risultato complessivo della gestione caratteristica di Arpa approvato con D.D.G. n. 80/2010, tenendo conto dei progetti specificatamente finanziati e sottoposti ad autonoma rendicontazione;

CONSIDERATO, INOLTRE:

- che è necessario definire le risorse economiche con riferimento alle quali i Dirigenti individuati con il Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo possono esercitare la competenza ad adottare propri atti a rilevanza esterna;
- che con successivo provvedimento dei Direttori Tecnico e Amministrativo adottato ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per il Decentramento Amministrativo, si provvederà ad assegnare ai Responsabili delle Aree, CTR e Unità specialistiche ad essi sottordinate i rispettivi budget che costituiranno altresì i riferimenti economici nell'ambito dei quali tali Dirigenti potranno esercitare la propria competenza ad adottare atti a rilevanza esterna;
- che è altresì necessario stabilire, per i Centri di Responsabilità la dotazione di spesa per investimenti 2011, nell'ambito del relativo piano annuale, approvato contestualmente al bilancio economico preventivo per l'esercizio 2011, nel limite delle attuali possibilità di finanziamento indicate nel budget di investimenti 2011 dei Nodi che costituisce l'allegato

sub C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che in coerenza all'art. 9 Legge 3 agosto 2009 n. 102 e alla DDG 99/09 è stata approvata la Programmazione di Cassa 2011, che comprende il volume di pagamenti programmato mensilmente per tipologie di spesa per tutti i nodi di Arpa, le entrate ad esso correlate, i tempi di pagamento previsti delle fatture di beni e servizi acquistati;
- che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida All. A), al presente atto, il budget di esercizio di cui all'allegato B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;

CONSIDERATO, INFINE:

- che eventuali modifiche che venissero apportate ai documenti contabili preventivi di Arpa dalla Giunta Regionale, in sede di approvazione della relativa delibera, determinerebbero conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida, ai budget dei Centri di Responsabilità e alla programmazione di cassa 2011;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento, il Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi della L.R. n. 32 del 6/9/93 e del Capo II della L. n. 241 del 7/8/90;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e del Direttore Tecnico Ing. Vito Belladonna, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva di Arpa;

DELIBERA

1. di approvare le Linee Guida per la determinazione dei budget 2011 dei Centri di

Responsabilità che compongono l'Agenzia, distinti in Centri di Costo della Direzione Generale e Centri di Risultato, che vengono allegati sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare i budget di esercizio 2011 dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale: Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica-Nodo integratore, Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Servizio Sistemi di Gestione Integrati:SQE, Servizio Sistemi Informativi, Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Educazione Ambientale, e Centri di Risultato delle Sezioni Provinciali, dei Servizi Idro-Meteo-Clima e Daphne e della Direzione Tecnica-Nodo operativo), che vengono allegati sub B) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di attribuire la dotazione di spesa per investimenti per l'esercizio 2011, negli importi indicati in allegato sub C);
4. che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione separata in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida All. A), al presente atto, il budget di esercizio di cui all'allegato B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;
5. di dare atto che con successivi provvedimenti dei Direttori Tecnico e Amministrativo, adottati ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per il Decentramento Amministrativo, si provvederanno ad assegnare ai Responsabili delle Aree, CTR e Unità specialistiche ad essi sottordinate i rispettivi budget 2011;
6. di dare atto che qualora la Giunta Regionale, in sede di approvazione della D.D.G. n. 80 del 23/12/2010, apportasse modifiche ai documenti contabili preventivi di Arpa, il Direttore Generale di Arpa approverà, con apposito atto, conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida, ai budget dei Centri di Responsabilità e alla programmazione di cassa 2011;
7. di stabilire che qualora la Giunta Regionale non dovesse apportare variazioni ai suddetti documenti contabili preventivi, le Linee Guida e i budget dei Centri di Responsabilità approvati con il presente atto assumeranno carattere definitivo;

8. di dare atto che i budget di cui ai punti 2. e 3. costituiscono i riferimenti economici nell'ambito dei quali i Dirigenti titolari di tali Centri di Costo e di Risultato dovranno esercitare i poteri loro attribuiti in materia di adozione di atti a rilevanza esterna dal Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo;
9. di dare atto che l'assegnazione del budget ai Responsabili delle Sezioni Provinciali costituisce presupposto per l'attribuzione da parte di questi degli obiettivi di budget ai Centri di Risultato di Primo Livello (Servizio Sistemi Ambientali, Servizio Territoriale, Dipartimento Tecnico, Centri Tematici Regionali).

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Ing. Vito Belladonna)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

BUDGET ESERCIZIO 2011 - LINEE GUIDA

1. *Quadro di riferimento per la programmazione economica annuale*

La **manovra finanziaria nazionale e le politiche regionali di bilancio** producono le seguenti **conseguenze sulla previsione di bilancio di Arpa per il 2011:**

- **Trasferimento da Fondo Sanitario Regionale** → la quota di contributo sanitario erogata ad Arpa si prevede di euro **54,07 mil euro**, corrispondenti alla quota annuale capitaria del FSR assegnata ad Arpa nel 2010 (l'incremento nel 2009 sul 2008 era stato del 3,9%) e alla conferma della quota a copertura degli oneri contrattuali del personale dipendente (2,079 ML€).
- **Contributo di funzionamento Ass. Ambiente RER** → si ipotizzano **5,58 mil euro**, come nel 2010. La quota comprende il contributo annuale di funzionamento comprensivo del contributo per la rete idropluviometrica pari a 0,5 mil euro e i fondi erogati annualmente per il funzionamento e per il personale degli ex uffici idro-mareografici dello Stato trasferiti ad Arpa a partire dal 2003 (0,883 mil euro) .
- **Progetti specifici regionali finanziati** : su tale voce, che comprende la totalità dei progetti finanziati dai vari assessorati regionali a bilancio di Arpa, si prevede **un calo rispetto al 2009 (2,8 mil euro** rispetto ai 3,4 mil 2009), reso meno significativo dal progetto Supersito, finanziato dagli assessorati Sanità e Ambiente. Il Progetto Supersito, finanziato con DGR n. 428 dell'8 febbraio 2010 solo per la prima annualità, per la parte di attività correnti prevede un finanziamento complessivo di euro 3,645 milioni negli anni 2010-2014 e nel triennio 2011-13 pari a 2,682 milioni ed una corrispondente incidenza sui costi operativi.
- Per i **contributi provenienti da enti locali ed altri enti**, allo stato attuale delle informazioni risulta non confermato il contributo di 0,5 mil euro annui garantito fino al 2008 dalla Protezione Civile nazionale per la manutenzione delle reti di monitoraggio; la regione ha sopperito già dal 2008 provvedendo a coprire il fabbisogno complessivo **1,35 mil euro**. Sulla rete di qualità dell'aria, essendo stata firmata a fine 2009 la convenzione quadro da parte di tutti i soggetti interessati (Province, Regione e Arpa) che individua i compiti di Arpa in merito all'esercizio e manutenzione della rete, si ipotizza una conferma del livello di contributi 2010 (stimati 1,9 ML€ complessivi, comunque legati ai costi effettivamente sostenuti).
- Per quanto riguarda i **contributi in conto capitale**, si prevede nel 2011 il venir meno di ogni contributo erogato negli anni precedenti per l'aggiornamento della dotazione tecnologico-strumentale di Arpa (pari a 1,5 mil euro nel 2010) e per la realizzazione delle nuove sedi della

Sezione provinciale di Ferrara e Ravenna (totale 4,5 mil euro nel 2010). L'azzeramento dei contributi in conto capitale dalla Regione previsto nel 2011 costringe l'Agenzia a rivedere drasticamente il proprio piano investimenti, limitandolo alle sole attività di manutenzione straordinaria non differibili fatti salvi gli investimenti programmati sulle sedi di Ravenna e Ferrara e quelli derivanti da progetti con finanziamenti a specifica destinazione.

In Tale quadro di risorse, solo il venir meno degli aumenti contrattuali, una efficace politica di riduzione del turn over del personale e di razionalizzazione dei costi operativi consente di formulare nel 2011 un bilancio preventivo in equilibrio sulla gestione caratteristica, con una lieve perdita sull'esercizio derivante dagli oneri sia pur molto ridotti rispetto agli anni precedenti della gestione finanziaria.

Ad Arpa, in quanto ente strumentale della regione, le norme della legge 122/2010 che introducono limiti per singole voci di costo di beni e servizi rispetto al valore rilevato a consuntivo 2009 non si applicano direttamente, costituendo principi di coordinamento della finanza pubblica a cui le regioni informano le proprie previsioni di bilancio regionale. La Regione ha confermato ad Arpa l'applicazione non immediata (art. 6 comma 20) dei limiti di costo per consulenze, in quanto l'Agenzia è "inserita nell'ambito del Servizio sanitario regionale"; non ha ad oggi fornito ulteriori indicazioni di dettaglio ad Arpa su limiti a singole voci di costo evidenziando però in sede di comitato di indirizzo la necessità che Arpa adotti una politica di riduzione dei costi non finanziati nel rispetto dei criteri della legge 122/2010.

L'Agenzia in relazione al decremento previsto nei ricavi totali, adotterà in continuità agli anni precedenti una previsione di costi di produzione non in aumento rispetto al preconsuntivo 2010, in particolare per quanto riguarda le voci di spesa su cui la legge 122/2010 indica obiettivi di riduzione (consulenze, trasferte, convegni e formazione non legate a progetti finanziati); su tali voci si opererà una riduzione del 10% sul consuntivo rilevato al 2009 al netto dei costi finanziati da progetti.

Per il limite complessivo alle spese finali, sarà tenuto a riferimento l'art. 77 ter della **legge finanziaria 2009**, che stabilisce che il complesso delle spese finali di ciascuna Regione a statuto ordinario non può essere superiore, per l'anno 2011, al corrispondente complesso di spese finali determinate sulla base dell'obiettivo programmatico per l'anno 2010 diminuito dello 0,9 per cento. Questo limite è assunto da Arpa come non superabile per la propria programmazione dei costi di beni e servizi, e riguarda complessivamente i costi in conto esercizio e per investimenti, al netto dei costi connessi ai progetti strategici finanziati;

Il contenimento dei costi di produzione nel 2011 si aggira su 0,2 milioni di euro rispetto al consuntivo 2009 . Tale calo è dato per la maggior parte da una previsione di minor costo derivante dal blocco della contrattazione integrativa nel triennio 2011-13 e per il resto dal proseguimento della razionalizzazione dei costi di beni e servizi in atto da alcuni anni.

- **i costi derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi saranno rivisti** nel triennio a seguito del blocco degli incrementi previsto dalla legge 122/2010, e pertanto sarà accantonata la sola quota di indennità di vacanza contrattuale (0,4% nel 2011). Conseguentemente nel 2010 e 2011 si

manifesteranno sopravvenienze attive derivanti dai maggiori accantonamenti precedentemente operati per gli aumenti contrattuali previsti al tasso di inflazione IPCA programmato (+ 1,8% nel 2010 e +2,2% nel 2011).

- Nel 2011 si manifestano inoltre gli effetti di riduzione dei costi del personale derivanti dal progetto di **risoluzione consensuale** del personale dirigente avviato nel 2006, che consentirà di proseguire il percorso di stabilizzazione del personale precario realizzato in applicazione del protocollo regionale . Si prevedono quindi nel 2011 costi del personale complessivi per euro 55,6 milioni (-1 milione euro rispetto a budget 2010).
- Le **esigenze di arpa per l'ammmodernamento delle sedi**, per quanto i costi siano stati rivisti per individuare tutte le soluzioni atte a ridurre le necessità di indebitamento dell'Agenzia, producono un'esigenza di finanziamento straordinaria per sostenere i relativi investimenti, attraverso la contrazione di nuovi mutui fra il 2012 e il 2013 per circa 12 milioni di euro, che incide sul bilancio preventivo pluriennale di esercizio per gli interessi su mutui da attivare nel triennio per la costruzione della nuova sede di Ravenna e per gli ammortamenti non sterilizzati da contributi in conto capitale; Sul piano della gestione corrente, il **valore degli oneri finanziari per interessi** a bilancio preventivo, grazie alla progressiva estinzione dei mutui contratti negli anni scorsi, aumenta in misura contenuta a partire dal 2012 (0,2 mil euro), e cresce nel 2013 (0,3 mil euro).
- I costi derivanti dai contratti atipici si prevedono in ulteriore diminuzione rispetto al 2010, per effetto delle stabilizzazioni in corso di completamento (si prevedono 0,26 mil euro di costi per cococo nel 2011, coperti in massima parte da progetti finanziati).
- Le maggiori voci di costo per l'acquisizione di beni e servizi (manutenzione attrezzature e immobili, servizi esterni, acquisto di materiali di laboratorio, utenze) sono sotto controllo e non presentano incrementi a seguito del crescente utilizzo di contratti centralizzati, che consentono maggiore peso in fase contrattuale all'agenzia e maggiore programmazione delle esigenze;

2. Obiettivi di budget dei nodi e linee di indirizzo per la gestione economica 2011

Nella relazione del direttore generale allegata al bilancio preventivo 2011-2013 approvato con DDG 80/10 sono valutati gli effetti derivanti dalle azioni interne di efficientamento descritte nel piano di attività annuale 2011, riguardanti il personale, i costi di beni e servizi e i ricavi. In questa sede si richiamano i criteri di attuazione della gestione economica 2011 e gli obiettivi di budget attribuiti ai nodi per il 2011.

Nella determinazione del budget dei nodi, I Centri di Responsabilità principali che compongono l’Agenzia sono distinti in **Centri di Costo** (Strutture centrali di supporto) e **Centri di Risultato** (Sezioni provinciali, Strutture tematiche, CTR e unità specialistica Mare Costa della Direzione Tecnica).

Ai primi vengono assegnati obiettivi di contenimento dei costi (la loro attività può anche dare luogo a ricavi, ma, in via prioritaria, è rivolta a clienti interni) e ai secondi obiettivi di risultato inteso come differenza fra valore della produzione (compresa una quota dei trasferimenti di funzionamento e dei ricavi delle Strutture centrali di supporto) e costi diretti e indiretti (quota dei costi delle Strutture centrali di supporto).

Il budget è configurato:

- per i Centri di Costo come elenco dei ricavi e dei costi previsti per natura dei fattori produttivi.
- per i Centri di Risultato come conto economico scalare che evidenzia, in particolare, 2 risultati:
 - il margine di contribuzione ai costi indiretti (differenza fra ricavi totali e costi diretti espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua la responsabilità dei Centri di Risultato di gestire i costi diretti e di coprire i costi indiretti,
 - il risultato operativo (differenza fra ricavi totali e costi totali espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua l’obiettivo economico finale e ne misura la realizzazione;
- per l’attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, che costituiscono la remunerazione delle attività istituzionali di Arpa, nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto viene fissato un criterio parametrico, basato sulla previsione di organico attribuito.

La previsione dei costi del personale dipendente viene effettuata tenendo conto del numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2011, indicato dall’Area Risorse Umane; per l’attribuzione dei costi del personale, si farà riferimento alla consistenza media equivalente stimata su base annua e al costo medio per addetto, distinto per Dirigenza e Comparto, comprensivo di aumenti contrattuali, progressioni e aspettative. I costi medi procapite sono calcolati a livello di singolo nodo. Ai fini del rispetto dei limiti di costo del personale 2011 fissati dalle Leggi Finanziarie, si comprendono oltre ai costi del personale anche i contratti atipici, i comandi in entrata e gli altri oneri del personale (medico competente).

Nel 2011 i criteri concordati con la Regione per la pianificazione degli organici 2011, in coerenza alla programmazione triennale del fabbisogno, alla previsione annuale di contratti atipici e agli accordi con le OO.SS, tengono conto principalmente delle seguenti azioni:

Personale del Comparto:

Nel 2011 - a fronte di una previsione di uscite del personale del Comparto pari a n. 30 unità entro il 31/12/2013 (di cui 10 entro il 31/12/2011) - l'Agenzia intende confermare il perseguimento delle seguenti politiche:

- mantenimento degli organici dei Servizi Territoriali, mediante sostituzione del personale dimissionario;
- potenziamento degli organici di alcune strutture in relazione alle specifiche esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia;
- parziale realizzazione del turn over del Comparto.

Più precisamente, per realizzare il turn over del personale del comparto, laddove fosse necessario procedere alla sostituzione dello stesso, anche in relazione agli esiti del piano di riposizionamento, si procederà oltre che mediante l'utilizzo delle graduatorie anche mediante l'utilizzo degli strumenti contrattuali previsti per la riallocazione del personale, andando così a reimpiegare il personale assegnato alle attività/funzioni interessate dal processo di revisione organizzativa.

Personale Dirigente:

Le politiche relative al personale dirigente, per l'anno 2011, sono delineate in conformità con le linee di indirizzo già formulate nell'*Accordo sull'assetto organizzativo analitico di Arpa* del 20/03/2008 (Rep. 146) e negli Accordi in materia di graduazione e valorizzazione delle posizioni dirigenziali del 03/10/2008 (Rep. 153) e del 24/05/2010 (Rep. 179); accordi, questi ultimi, recepiti, rispettivamente, nella DDG n. 80 del 08/10/2008 e nella DDG n. 47 del 14/06/2010.

In attuazione degli indirizzi nazionali e regionali, nell'ottica di una razionalizzazione organizzativa e di un contestuale contenimento dei costi, gli obiettivi perseguiti da Arpa continuano ad essere i seguenti:

- razionalizzazione dell'impiego del personale dirigente mediante riduzione nel tempo del numero delle posizioni dirigenziali;
- contestuale progressiva valorizzazione delle posizioni dirigenziali.

In particolare, gli obiettivi di cui sopra vengono realizzati, in primis, attraverso l'attuazione dell'ulteriore progetto di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro di cui alla DDG n. 45/2009.

L'attuazione di questo ulteriore progetto di risoluzione consensuale, unitamente alle cessazioni del rapporto per pensionamento, comporteranno un'ulteriore riduzione del personale dirigente pari a n. 26 unità nel triennio 2011-2013.

Sarà realizzata una programmazione integrata dei costi del personale dipendente e dei contratti atipici (cococo, borse di studio, lavoro interinale), nel rispetto dei limiti della legge di stabilità (non superamento del -1,4% sulla spesa 2004, al netto degli aumenti contrattuali); i costi relativi ai **comandi** in uscita e i relativi rimborsi sono raggruppati tutti sul centro di costo Direzione Amministrativa e ribaltati proporzionalmente sui Nodi.

Per quanto riguarda le acquisizioni di servizi di collaborazione coordinata e continuativa e di consulenza, si fa riferimento alla programmazione 2011 e alla procedura approvata con DDG n. 81/09, che prevede un parere preventivo della Direzione Amministrativa in fase di rinnovo dei contratti atipici, per la verifica della coerenza con il budget e con le disposizioni delle DDG 52/08 (che blocca l'attivazione di nuovi contratti atipici fino alla conclusione del processo di stabilizzazione ai soli contratti già esistenti) e 85/09 (che introduce una pianificazione annuale dei fabbisogni di contratti atipici).

In fase di attivazione del progetto/commessa e preventivamente all'adozione dei relativi atti, saranno inviati a Area Risorse Umane e Area Bilancio le informazioni economiche (scheda informativa di sintesi e riferimento a scheda progetto) che collegano il costo del singolo progetto al ricavo o al contributo istituzionale specifico.

Per le consulenze e le prestazioni occasionali, i Nodi predisporranno ove richiesto l'invio degli atti relativi alla Sezione di Corte dei Conti competente e la pubblicazione integrale sul sito dell'atto, secondo le indicazioni della Legge Finanziaria e delle disposizioni applicative della Regione e delle Sezioni riunite della Corte dei Conti.

Per i costi di affitti delle sedi, è stato valutato su base Arpa il costo relativo, che sarà ribaltato proporzionalmente ai nodi come i costi indiretti

Per quanto riguarda le **Strutture centrali di supporto (Centri di Costo)**:

- la previsione dei costi del personale viene effettuata in base al numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2011, fornito dall'area Risorse Umane; facendo riferimento alla consistenza media equivalente stimata su base annua e al costo medio stimato per addetto (dirigenti e comparto) comprensivo di aumenti contrattuali, progressioni e aspettative.
- gli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi, affitti e noleggi, oneri diversi) devono essere determinati in base alle necessità di funzionamento della sede centrale, alla necessità di fornire servizi e gestire attività per l'intera rete, ai progetti di competenza, con attivazione di una rendicontazione specifica dei ricavi e costi esterni relativi a progetti strategici finanziati;

Per quanto riguarda le **Sezioni e le Strutture tematiche (Centri di Risultato)**:

In via generale, come già richiamato il numero medio annuale di addetti assegnati per l'esercizio 2011 costituisce il parametro utilizzato per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto;

La previsione dei ricavi diretti viene effettuata tenendo conto delle previsioni relative ai nuovi progetti e alle attività a titolo oneroso che saranno realizzate nel 2011, dei risultati storici, in particolare del preconsuntivo 2010, della necessità di realizzare proventi adeguati in rapporto al numero di addetti complessivi e di dirigenti per ogni struttura, degli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi tariffari (AIA, ecc); è confermata una rendicontazione ad hoc dei ricavi relativi a progetti finanziati; il budget relativo a questa tipologia di progetti, non rientranti nelle attività correnti rese per Regioni, Provincie, Comuni, ASL, potrà in corso d'anno essere rivisto in funzione dell'attivazione di nuovi progetti, con verifica di sostenibilità economica e finanziaria della commessa da parte della Direzione Amministrativa.

Nell'articolazione del budget sui Nodi la previsione degli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi, affitti e noleggi, oneri diversi), è definita tenendo a riferimento il volume di attività e di ricavi diretti previsto, il preconsuntivo 2010, lo svolgimento di attività istituzionali a servizio di altri nodi della rete, l'entità del contenimento dei costi per raggiungere l'obiettivo posto dell'equilibrio della gestione caratteristica, nonché la programmazione delle esigenze poste dalla riorganizzazione della rete laboratoristica, delle reti di monitoraggio e dalla previsione di nuove attività.

* * *

Su ogni **commessa finanziata**, sarà realizzata da parte del nodo sia in fase preventiva che nel corso del progetto una gestione delle rendicontazioni che consenta di riferire in modo certo e documentabile ogni voce di costo esterno e di ricavo riferita all'attività e alla commessa individuata e ai costi annuali programmati. Tali costi e ricavi saranno registrati dai nodi a sistema informativo contabile aprendo apposita scheda progetto, e risulteranno in modo distinto dal budget delle attività correnti; l'utilizzo delle schede progetto è finalizzato anche a garantire l'allineamento fra ricavi codificati in contabilità analitica con le sigle COPRE, COPEN e RIPA (attività a progetto) e i ricavi totali derivanti dalle schede progetto del nodo, che verrà monitorato dall'area Bilancio.

Ogni acquisizione in corso d'anno di nuovi progetti non previsti a budget dovrà essere accompagnata da una stima dell'avanzamento complessivo dei costi e ricavi da progetto e dovrà non peggiorare il risultato operativo fissato come obiettivo di budget. L'invio delle schede progetto ad Area Bilancio e Controllo Economico dovrà collegarsi a una attestazione di verifica da parte del nodo di tale elemento.

Per quanto riguarda i tempi di pagamento dei fornitori previsti si farà riferimento alla **programmazione di cassa 2011 allegata alla DDG 80/2010**, nonché ai report di avanzamento mensile del consuntivo di cassa pubblicati sul sito intranet “Aggiornati”.

E’ confermata per il 2011 la disposizione contenuta nella DDG 99/09 che limita al 50% del budget nel primo semestre l’emissione da parte dei dirigenti di ordini su alcune voci di costo (materiali di laboratorio, consulenze non comprese nella DDG di programmazione 2011, servizi appaltati esternamente, servizi vari). Saranno attivati nel corso del 2011 controlli a campione del rispetto della disposizione in parola, anche ai fini dell’applicazione delle disposizioni del DL 78/09. Si rimanda all’allegato 2 DDG/09 per quanto riguarda i criteri di sostenibilità finanziaria in fase di acquisizione commesse.

Per quanto riguarda **le attività poste in essere dai nodi per il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, ogni nodo effettuerà la programmazione delle specifiche esigenze di sicurezza sul lavoro per il proprio personale e la propria sede, **anche in base agli esiti della Valutazione dei Rischi, come tali riportati nel Documento specifico (VdR)**. Le relative previsioni di costo a budget non sono sottraibili alle attività previste e quindi utilizzabili in corso d’anno su altre attività e voci di budget, salvo verifica puntuale di diverse esigenze o minori e diversi costi intervenuti nel corso di realizzazione dell’attività stessa, di cui va data informativa alla Direzione Amministrativa per le opportune variazioni a sistema gestionale.

Il budget 2011 a seguito dei risultati dell’analisi organizzativa condotta nell’ambito del Piano di Riposizionamento verrà anche **classificato per aggregati di macro servizi** indicati dall’Area Pianificazione e Controllo Direzionale sulla base della classificazione introdotta dal nuovo Catalogo delle Prestazioni di Arpa. I nodi effettueranno stime di impegno di personale e di beni e servizi sulla base delle schede predisposte dalla direzione generale. La direzione amministrativa sulla base delle stime effettuerà successivamente una rilevazione dei costi legati alle attività indirette dei nodi e della direzione generale.

Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati nella misura che consenta alle Sezioni e alle Strutture Tematiche di realizzare il seguente risultato operativo (%):

PIACENZA	- 9,9		FORLI' /CESENA	2,0
PARMA	- 3,9		RIMINI	- 5,9
REGGIO E.	- 1,8		RAVENNA	1,8
MODENA	- 1,6		SIMC	10,3
BOLOGNA	- 0,5		DAPHNE	- 20,9
FERRARA	- 5,7		DIRTE OP.VA	13,1

Gli obiettivi di ricavi diretti e costi operativi sono stati modulati avendo come riferimento il risultato operativo descritto nell'allegato prospetto sintetico del budget 2011 per ciascun Nodo ed espresso in punti percentuali (vedi all. B DDG 81 del 23.12.10).

Budget Investimenti

Gli investimenti 2011 (allegato C DDG 81/10) sono valutati tenendo conto del complessivo tetto di spesa già richiamato (-0,9% su Programmato 2010), al netto dei progetti oggetto di specifico finanziamento in conto capitale; l'incertezza legata ai tempi di erogazione dei contributi in conto capitale per specifici progetti per clienti pubblici inducono a una stima prudente della liquidità a disposizione, e tale situazione dovrà necessariamente condizionare la tempistica di avanzamento in corso d'anno del piano degli investimenti, alla luce della programmazione di cassa effettuata con DDG 80/10.

Per quanto riguarda i contributi in conto capitale, Arpa prevede l'assenza di contributi regionali in conto capitale per le finalità istituzionali e quindi la previsione di spesa per investimenti, essendo finanziabile dalla sola cassa di Arpa, sarà non superiore a 1,5 mil euro annui, al netto delle spese per le nuove sedi già oggetto di specifico finanziamento. Sono previsti finanziamenti per investimenti derivanti da progetti specifici per 3,8 mil euro.

I lavori sulle sedi richiedono un impegno rilevante anche negli anni successivi, come descritto analiticamente nella relazione al bilancio preventivo 2011.

Le cornici delineate nell'allegato C della delibera di approvazione del budget costituiscono il riferimento per la spesa 2011 di investimenti. I limiti potranno essere superati in caso di ulteriori contributi in conto capitale per progetti specifici e altri investimenti autorizzati specificatamente dalla Regione e non previsti a budget. In base alla programmazione di cassa della DDG 80/10, sarà valutata la tempistica di attuazione per garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti.

Ai fini dell'attribuzione al budget investimenti 2011 dei costi di beni pluriennali, si tiene a riferimento convenzionalmente, salvo verifica dell'effettiva acquisizione e collaudo del bene, l'avvenuta ricezione della fattura relativa al cespite acquistato entro l'esercizio.

Le presenti indicazioni operative potranno subire rettifiche e integrazioni a seguito della eventuale emanazione nel frattempo di ulteriori criteri applicativi da parte della Regione .

Per quanto qui non richiamato, si rimanda alle procedure P60101ER (budget), P60102ER (consuntivo budget) e P60104ER (programmazione attività a commessa).

Budget sintetico 2011

allegato B DDG 81/10

	ARPA	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	SIMC	DAPH	DIRTE
1 Ricavi diretti	17.408.123	1.100.000	821.500	1.220.000	910.623	2.400.000	1.058.000	1.473.000	910.000	500.000	3.550.000	365.000	3.100.000
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti	60.391.361	5.193.595	4.364.642	6.628.438	5.022.791	9.308.348	5.964.353	6.220.142	4.926.671	3.620.733	5.327.176	659.518	3.154.955
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	77.799.484	6.293.595	5.186.142	7.848.438	5.933.414	11.708.348	7.022.353	7.693.142	5.836.671	4.120.733	8.877.176	1.024.518	6.254.955
2 Costi del Personale	49.382.622	4.833.336	3.723.078	5.324.573	4.142.068	7.367.191	4.734.733	4.929.687	3.830.800	3.026.387	4.041.161	622.927	2.806.681
Costi Operativi	17.436.789	1.142.800	875.000	1.460.000	977.850	2.710.079	1.605.450	1.499.640	996.006	682.164	2.944.600	494.500	2.048.700
Totale Costi Diretti	66.819.410	5.976.136	4.598.078	6.784.573	5.119.918	10.077.269	6.340.183	6.429.327	4.826.807	3.708.550	6.985.761	1.117.427	4.855.381
Costi del Personale	6.227.378	534.306	449.369	683.438	514.721	960.145	615.026	639.780	507.784	372.661	553.687	68.548	327.914
Costi Operativi	4.747.696	407.350	342.595	521.047	392.419	732.006	468.890	487.762	387.130	284.113	422.123	52.260	249.999
Totale Costi Indiretti	10.975.074	941.656	791.963	1.204.485	907.140	1.692.151	1.083.917	1.127.542	894.915	656.774	975.810	120.808	577.914
TOTALE COSTI	77.794.484	6.917.792	5.390.041	7.989.058	6.027.058	11.769.420	7.424.099	7.556.869	5.721.721	4.365.324	7.961.571	1.238.235	5.433.295
RISULTATO OPERATIVO	5.000	-624.198	-203.900	-140.619	-93.644	-61.072	-401.746	136.273	114.950	-244.591	915.605	-213.718	821.660
%	0,01%	-9,9%	-3,9%	-1,8%	-1,6%	-0,5%	-5,7%	1,8%	2,0%	-5,9%	10,3%	-20,9%	13,1%

BUDGET 2011
Centri di Costo

	Nodi Integratori	TOTALE	DIR. GEN.	AFFARI IST.LI	SVIL. ORG.VO	SGI:SQE	SINF	DIR. AMM.VA	DIR. TECNICA INT.
	fte	106,33	1,00	20,33	7,00	12,00	13,00	43,5	9,50
a	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	751.593,35		31.000,00		111.000,00	150.000,00	335.000,00	124.593,35
	COSTI								
b	Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	6.227.378,27	131.760,34	1.223.273,48	467.470,05	721.316,04	726.051,41	2.350.604,24	606.902,70
c	Costi operativi	4.747.695,70	214.850,00	288.000,00	73.900,00	146.252,00	652.000,00	3.168.843,70	203.850,00
d	TOTALE COSTI (b+c)	10.975.073,97	346.610,34	1.511.273,48	541.370,05	867.568,04	1.378.051,41	5.519.447,94	810.752,70

* gli addetti il cui costo viene contabilizzato nel Centro di Costo DIR.AMM.VA. sono comandati presso altri Enti, dai quali Arpa viene rimborsata

** Il centro di costo "Direzione Tecnica Nodo integratore" comprende le tre aree tecniche di coordinamento della DT

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2011		Centri di Responsabilità																		TOTALE BUDGET		
		PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	ASPAT	DT	RAAL	RAMRA	RAVC	PROVV.	SCCSO	SIA	DAPHNE		SIMC	
a	immobili																					
a.1	acquisizione																					
	totale a.1																					
a.2	realizzazione nuove sedi																					
	totale a.2										1.200.000,00											
a.3	ristrutturazione, manutenzione straordinaria																					
	totale a.3										570.000,00											
	totale a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.770.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	570.000,00	
b	beni mobili durevoli																					
b.1	strumenti ed attrezzature tecniche																					
b.1.1	strumenti di laboratorio																					
	totale b.1.1												406.800,00								406.800,00	
b.1.2	attrezzature per servizio territoriale																					
	totale b.1.2																					
b.1.3	strumenti per reti di monitoraggio																					
	totale b.1.3																					
b.1.4	attrezzature per SIMC																					
	totale b.1.4																					
b.1.5	attrezzature per SOD																					
	totale b.1.5																					
b.1.6	altri strumenti e attrezzature																					
	ulteriori acquisizioni a compl.budget																					
	totale b.1.6												104.600,00								104.600,00	
	totale b.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	406.800,00	600,00	23.000,00	-	-	-	-	-	535.000,00	
b.2	arredi																					
	totale b.2																					
b.3	mezzi di locomozione																					
	totale b.3																					
b.4	hardware e software																					
	totale b.4																					
	quota a disposizione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00				5.000,00			5.000,00	5.000,00	65.000,00	
	totale b.2.3.4	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€30.000,00	€5.000,00	€0,00	€0,00	€0,00	€5.000,00	€0,00	€300.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€395.000,00
c	formazione pluriennale																					
	totale c																					
	totale a + b + c	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€1.800.000,00	€109.600,00	€406.800,00	€600,00	€23.000,00	€5.000,00	€0,00	€300.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€2.700.000,00	
d	spese ed acquisti derivanti da finanziamenti a destinazione specifica																					
d1	acquisti e interventi finanziati con contributi a destinazione specifica già deliberati																					
	DGR 428/2010 (superstito)																					
	Comune RA - Contributo per l'aggiornamento tecnologico della sezione Provinciale di Ravenna a supporto delle attività di monitoraggio e controllo																					
	centro di intercalibrazione strumentale della Rete Regionale Qualità dell'Aria Delibera Regionale 2278/2009																					
	DEL GIUNTA REG.1139/2010 adeguamento direttiva 2000/60/CE																					
	Acquisto attrezzature necessarie attività di monitoraggio dei corpi idrici dell'Emilia-Romagna secondo la Direttiva 2000/60/CE																					
	L.R. N. 44/1995. INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA - ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO AD ARPA PER IL COMPLETAMENTO DEL "CENTRO DI CALIBRAZIONE E MISURE STRUMENTAZIONE AUTOMATICA" - DEL GIUNTA REG 2158/2010																					
	L.R. N. 44/1995. INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA - ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTO AD ARPA PER L'AGGIORNAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STAZIONI DI MISURA. DEL GIUNTA REG 2158/2010																					
	Contributo Regione ER DGR 2160-2009																					
	DGR2151/2010 : Evoluzioni nella matrice ambientale Acque Reflue Urbane																					
	SinaPoli quota evolutiva DGR 2200																					
	spese in conto capitale per acquisto di beni di proprietà di terzi																					
	DGR 1088 del 2008 Adeguamento Rete Ar																					
	totale d	-	-	-	-	-	-	10.000,00	-	-	-	277.456,20	3.231.926,00	-	-	-	-	-	61.260,00	35.000,00	-	277.456,20
	totale generale (a+b+c+d)	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€15.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€2.077.456,20	€3.341.526,00	€406.800,00	€600,00	€23.000,00	€5.000,00	€0,00	€361.260,00	€40.000,00	€5.000,00	€6.315.642,20	

Firma RAPST